



VENERDI' 2 NOVEMBRE ORE 10-12 presso il Cinema Senio, Casola Valsenio

UN TERRITORIO STRAORDINARIO

I FENOMENI CARSIICI NEI GESSI DELL'EMILIA-ROMAGNA: UN PATRIMONIO PER L'UMANITÀ

Proposta di inserimento nella World Heritage List UNESCO

FORUM

Saluti

Nicola Iseppi, Sindaco di Casola Valsenio

PRESENTAZIONI

L'importanza dei fenomeni carsici nelle evaporiti dell'Emilia-Romagna

PAOLO FORTI, Istituto Italiano di Speleologia

Aspetti geologici della Vena del Gesso romagnola con particolare riguardo al lapis specularis

STEFANO LUGLI, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Il carsismo nella Vena del Gesso romagnola: età ed evoluzione

JO HILAIRE AGNES DE WAELE, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

CANDIDATURE WORLD HERITAGE UNESCO, TUTELA DEGLI AMBIENTI CARSIICI E POLITICA SPELEOLOGICA

INTERVENTI

Vincenzo Martimucci, Società Speleologica Italiana

Marco Menichetti, Commissione Centrale per la Speleologia e il Torrentismo del Club Alpino Italiano

Ferdinando Didonna, Federazione Speleologica Europea

Daniela Pani, Unione Internazionale di Speleologia

On. Patrizia Terzoni, Vice Presidente VIII Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici, Camera dei Deputati

CONCLUSIONI

Paola Gazzolo, Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna, Regione Emilia-Romagna

Le aree carsiche dell'Emilia-Romagna sono tra le più importanti emergenze naturalistiche della regione Emilia-Romagna, tanto che la loro quasi totalità ricade all'interno di Parchi Nazionali e/o Regionali. Altissimo anche il loro interesse scientifico, poiché si tratta di alcune tra le massime espressioni mondiali di aree carsiche nelle evaporiti. La candidatura di inserimento nella World Heritage List UNESCO, oltre che dal punto di vista scientifico-naturalistico, è sostenuta anche da particolari condizioni internazionali favorevoli. In un recente documento ufficiale, l'Unesco puntualizza infatti che, nel complesso dei fenomeni carsici rappresentati negli attuali siti riconosciuti come World Heritage, quelli nei gessi sono del tutto assenti. Per questo le nazioni provviste di tali fenomeni sono invitate a farsi parte attiva per una loro proposta e l'Emilia-Romagna è nelle condizioni di farsi promotrice di un progetto valido.

Alla luce di queste considerazioni, la Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna ha deciso di attivarsi per verificare l'esistenza delle condizioni politiche e amministrative per iniziare un percorso condiviso, coinvolgendo enti e amministrazioni interessate al fine di giungere in breve alla presentazione ufficiale della richiesta di inserimento dei fenomeni carsici gessosi dell'Emilia-Romagna nella World Heritage List dell'Unesco.

Il percorso sino ad ora compiuto ha previsto il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna, chiamata ad essere capofila di questo importante progetto e dei tre enti di gestione dei parchi interessati: Ente Parchi e Biodiversità-Romagna per il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, Ente Parchi e Biodiversità-Emilia Orientale per il Parco regionale dei Gessi Bolognesi ed Ente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano.

La Regione Emilia-Romagna a sua volta ha presentato la candidatura al Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, il quale, riunitosi il 24 gennaio 2018, ha deciso di iscrivere in lista propositiva italiana del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO il sito "Grotte e carsismo evaporitico dell'Emilia-Romagna", premessa indispensabile per la candidatura all'UNESCO centrale ai fini dell'inserimento nella lista World Heritage.

